

## Relazione illustrativa delle modifiche apportate in corso d'opera

(art. 106, comma 2, d.lgs 50/2016)

**Oggetto:** intervento di “Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito Nord occidentale”- di cui al DM Mims 509/2021, miss. M2C2 del PNRR.

CUP: B61B22001020006 – CIG: 9853208477

**Affidamento:** determinazione dirigenziale n. 1061K\_180723\_002 del 18 luglio 2023, registrata all'indice generale al n. 1386 del 24/07/2023

**Affidatario:** società COEFFE Strade srl, con sede legale in Battipaglia (SA) alla viale Brodolini, 26 84091 – C.F./P.IVA03783820610

**Contratto:** repertorio n. 86758 del 15 novembre 2023 e n. 9324 del 30 giugno 2025

### *Premesso che:*

- il comune di Napoli risulta assegnatario di risorse PNRR per la realizzazione di piste ciclabili, di cui al DM Mims 509/2021 per € 9.339.798,00 – intervento 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane” missione M2C2 del PNRR.
- a valere sulle suddette risorse, con determina dirigenziale n. K1079\_150523\_002 del 15 maggio 2023, registrata all'indice generale al n. 1008 del 22/05/2023, si è proceduto ad indire gara mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di 10 operatori, per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva/esecutiva della relazione agronomica e delle indagini diagnostico-conoscitive, nonché dell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 111/2023, ricorrendo alle semplificazioni procedurali introdotte ai sensi dell'art. 48, c. 5, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla L. n. 108/2021;
- con determina dirigenziale n. 1061K\_180723\_002 del 18 luglio 2023, registrata all'indice generale al n. 1386 del 24/07/2023, il dirigente del servizio Arredo urbano e mobilità sostenibile (ora servizio Mobilità sostenibile e parcheggi) ha preso atto e ha approvato la Proposta di

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 e dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 in favore della società Coeffe Strade srl della progettazione definitiva ed esecutiva, della relazione agronomica, delle indagini diagnostico-conoscitive, nonché dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di che trattasi;

- il contratto è stato stipulato in data 15/11/2023 e repertoriato in pari data al n. 86758;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 14 febbraio 2025 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento denominato "Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito Nord occidentale" dell'importo complessivo di € 4.000.000,00, finanziato con le risorse di cui al DM Mims 509/2021, miss. M2C2 del PNRR;
- con la medesima deliberazione, la Giunta Comunale ha approvato il quadro economico dell'intervento per un importo pari complessivamente ad € 4.000.000,00;
- in data 10 marzo 2025 è stato dato inizio ai lavori, a partire da via Adriano, nella Municipalità 9 – Soccavo.

Tanto premesso, si dà atto delle circostanze, intervenute nel corso dell'esecuzione dei lavori, che hanno reso necessaria la presente perizia di variante in corso d'opera al progetto approvato con delibera di GC n. 32/2025.

Con nota n. 1095795 del 27 novembre 2025, è stato trasmesso dall'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile, per darvi seguito, l'ordine del giorno approvato durante la seduta del Consiglio Comunale del 14 ottobre 2025, avente ad oggetto "Verifica di fattibilità per il tracciato della pista ciclabile nella Municipalità 9 Via Antonino Pio e Via Cassiodoro". Lo stesso impegna l'amministrazione a *"valutare la possibilità di adottare una variante al progetto di realizzazione della pista ciclabile, con proposta di eliminazione della pista ciclabile prevista su via Via Antonino Pio, primo tratto da viale Traiano a via Adriano, e valutare, per Via Cassiodoro, un percorso ciclabile di minore impatto sulla viabilità, anche al fine di tutelare le attività commerciali"*.

Considerato che il progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 14 febbraio 2025, prevede, per i tratti oggetto del suddetto ODG quanto segue:

1. per il primo tratto di via Antonino Pio, la realizzazione di una pista ciclabile su carreggiata stradale in sede riservata delimitata da un cordolo;
2. per via Cassiodoro due piste ciclabili monodirezionali cordolate sul lato destro di ciascuna carreggiata.

In considerazione del nuovo indirizzo politico, pertanto, il responsabile del procedimento ha dato mandato al direttore dei lavori a procedere alla redazione della conseguenziale perizia di variante in

corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d. lgs. 50/2016 in coerenza con quanto riportato nell'ordine del giorno;

Il sottoscritto direttore dei lavori, pertanto, ha proceduto a redigere la perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d. lgs. 50/2016, nella quale si è tenuto conto dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale e del nuovo indirizzo politico impartito.

Nello specifico:

1. per via Antonino Pio è stato eliminato il percorso ciclabile previsto nel primo tratto, compreso tra viale Traiano e via Adriano, atteso che il collegamento con la stazione metropolitana di Soccavo, obiettivo del PNRR è comunque garantito da percorso ciclabile alternativo. Per le lavorazioni iniziate su tale primo tratto, di lievissima entità (incantieramento e fresatura dell'asfalto), l'impresa ha rinunciato al pagamento, come da Atto di sottomissione sottoscritto, in uno con le operazioni di ripristino;

2. per via Cassiodoro, a seguito dell'indirizzo politico ricevuto, è stata eliminata la pista ciclabile prevista in quanto l'ipotesi di delocalizzare la pista al centro della carreggiata ha incontrato le perplessità del servizio Viabilità e Traffico legate alle specifiche caratteristiche di quel tratto di strada, rappresentate per le vie brevi. La via Cassiodoro resta comunque una strada percorribile anche dai ciclisti al pari di tutte le strade urbane.

Con la circostanza della variante, si dà atto di alcune lievi modifiche apportate e da apportare in corso di esecuzione dei lavori, come di seguito elencate:

- su tutte le strade su cui sono stati posati i cordoli, è stata realizzata una fascia di asfalto sul lato della carreggiata per sistemare il fondo stradale dopo l'inserimento dei cordoli e per dare continuità poiché in molti punti l'asfalto presentava danneggiamenti ed avvallature;
- in via Adriano è stato necessario mettere in sicurezza un muro di contenimento per pericolo crollo;
- in via Giulio Cesare si è dovuta operare la pulizia delle caditoie ostruite;
- lungo il marciapiedi di Viale Traiano si rendono necessari la rimozione e il riposizionamento di tutti i cordoli e zanelle dissestati;
- su via Diocleziano si è preferito operare la sistemazione della pavimentazione in pietra lavica avvallata anziché la demolizione e il rifacimento del pacchetto sul marciapiede;
- è stato previsto il rifacimento dell'interna larghezza del marciapiede in asfalto di Viale Traiano oltre alla realizzazione della sola pista;
- in favore di sicurezza, è stata prevista inoltre la pitturazione in colore giallo del fianco laterale esterno del marciapiede di delimitazione della pista ciclabile in via Giulio Cesare;
- si rende infine necessaria la rimozione e lo smaltimento di un'edicola abbandonata su Viale Traiano.

Le variazioni sopra descritte determinano un decremento di spesa di euro € 119.350,45 e comportano l'elaborazione di nuovi prezzi in aggiunta a quelli già approvati con il progetto definitivo/esecutivo, come da verbale di Concordamento Nuovi prezzi.

Per tutte le suddette circostanze il sottoscritto direttore dei lavori ha provveduto a redigere una perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d.lgs. 50/2016 che si trasmette, con la presente relazione, al responsabile del procedimento.

La suddetta variante comporta, rispetto all'importo contrattuale, un decremento complessivo delle opere pari a euro € 119.350,45 risultante dalla eliminazione dei percorsi ciclabili di Via A.Pio (1° tratto) e via Cassiodoro e dalle migliorie introdotte in favore di sicurezza e dalle variazioni disposte nel corso dei lavori.

L'importo totale della variante ricade, pertanto, nella fattispecie prevista dall'art. 106, comma 2, del d.lgs 50/2016 in quanto al di sotto della percentuale del 15% dell'importo contrattuale, e quindi al di sotto del quinto dell'importo contrattuale, come previsto dal comma 12 del medesimo articolo.

Il direttore dei Lavori

Arch. Silvio Casini

